



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

## MICROELETTRONICA

Si è svolta venerdì 21 settembre presso la sede nazionale di Corso Trieste 36, Roma una riunione congiunta dei Coordinamenti sindacali di ST e Micron, allargata alle strutture della ST Incard di Marcianise ed alla Micron Technology Italia di Avezzano, con all'ordine del giorno l'analisi della situazione economica e sindacale del settore della "Microelettronica" nel nostro Paese.

Il dibattito ha evidenziato come questo settore, pur non registrando i forti cali di attività che caratterizzano altri comparti, si trova di fronte a un "raffreddamento" produttivo e soprattutto si muove in un contesto di mancanza di politica industriale e di stasi degli investimenti, elementi che determinano il rischio concreto che oggi si creino le condizioni per una perdita di competitività nel medio periodo delle "fabbriche" che operano in Italia.

A questo proposito i lavori dei Coordinamenti hanno evidenziato alcune situazioni che devono, in prospettiva, indirizzare il ruolo e l'intervento delle istituzioni, Governo in primis, e delle stesse aziende: quanto avvenuto in Francia, con la riassunzione in ST di 700 ricercatori provenienti da ST-Ericsson è un segnale importante su come vengono affrontati i problemi oltre confine, in modo cioè da salvaguardare le potenzialità e rafforzare lo sviluppo del comparto.

E' necessario e prioritario affrontare il tema del "bilanciamento societario" fra i rispettivi governi di Italia e Francia, quale requisito per evitare ai siti italiani di perdere strategicità all'interno del gruppo, così come è necessario arrivare alla definizione del rinnovo del Consorzio e dar corso all'investimento sul 12 pollici in R2 nel settore analogico, impegno necessario per continuare lo sviluppo e la produzione in Italia della tecnologia BCD ed è altresì prioritario rafforzare la ricerca e la produzione a Catania.

In questo senso è sintomatica la situazione del sito Micron di Avezzano, considerato non più "core" dalla Multinazionale e ormai in cerca di un acquirente/partner da troppo tempo.

In questo contesto, le Organizzazioni sindacali e i Coordinamenti hanno deciso di avviare una riflessione su quale politica industriale debba essere sviluppata in questo settore ad altissima tecnologia da presentare in un'occasione pubblica per aprire un confronto con le Imprese e con il Governo sulle scelte da prendere, sulle cose da fare. Un confronto ed una riflessione che si deve costruire insieme ai lavoratori ed alle lavoratrici.

I Coordinamenti hanno inoltre deciso – alla luce delle prossime scadenze dei contratti integrativi di ST e di MICRON Semiconductor Italia – di iniziare il confronto interno per la definizione delle richieste di rinnovo, fra le quali "politica industriale" e "investimenti" rappresenteranno capitoli importanti delle piattaforme.

Infine, sono state passate in rassegna le situazioni a livello di singola azienda/sito produttivo che hanno evidenziato delle forti criticità a livello di relazioni sindacali: il fatto più

grave è la vicenda dei due licenziamenti disciplinari della alla ST di Marcianise: un provvedimento che appare ingiustificato e sproporzionato, che i Coordinamenti contestano con decisione, rivendicando relazioni sindacali più corrette e assicurando contemporaneamente la propria solidarietà e vicinanza ai lavoratori coinvolti e alla RSU. Sono tuttavia state anche segnalati altri elementi di questa difficoltà di relazioni: dalle indebite e inaccettabili pressioni su singoli lavoratori per trasferirli, sino al diniego della mensa per i contratti part-time.

Per rilanciare una politica industriale del settore, i Coordinamenti e le Organizzazioni sindacali sono impegnati a realizzare un evento pubblico nei prossimi mesi a partire da una iniziativa comune in tutte le sedi italiane nella giornata di venerdì 5 ottobre che vedranno coinvolti direttamente le lavoratrici ed i lavoratori in assemblee in sciopero per illustrare e condividere il percorso intrapreso.

Roma, 27 settembre 2012

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI E TERRITORIALI  
I COORDINAMENTI MICRON E ST